



Comune di Torri di Quartesolo

Via Roma, 174 - 36040 TORRI DI QUARTESOLO (VI) Cod. Fiscale - Part. Iva : 00530900240

Official Web Site : www.comune.torridiquartesolo.vi.it

Posta Elettronica Certificata (PEC) : torridiquartesolo.vi@cert.ip-veneto.net

SEGRETARIO COMUNALE

VERIFICA ATTUAZIONE PIANO DELLA PERFORMANCE ANNO 2013

Torri di Quartesolo 14 aprile 2014



PREMESSA.

Anche il 2013, come gli ultimi anni dell'attuale fase congiunturale, è stato un anno difficile ed impegnativo per l'elaborazione di documenti di programmazione e, quindi, per l'esatta definizione degli obiettivi da raggiungere con le risorse disponibili e assegnate.

Il bilancio di previsione, infatti, è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 59 del 24 luglio 2013 e, comunque, "in anticipo" rispetto al termine ultimo, 30 novembre, fissato con i vari provvedimenti di proroga che si sono succeduti al riguardo.

Il **PIANO DELLA PERFORMANCE**, che dal 2013 è stato integrato nel PEG/PDO (Piano Esecutivo di gestione/Piano Dettagliato degli Obiettivi), è stato approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 111 in data 06.08.2013, con l'individuazione degli 11 (undici) obiettivi di cui si dirà tra breve.

Alla disamina del grado di attuazione dei suddetti obiettivi occorre quindi premettere alcune importanti considerazioni preliminari.

La prima, riguarda l'orizzonte temporale che è giusto prendere in considerazione ai fini della valutazione in esame, che deve estendersi inevitabilmente ai primi mesi del 2014, nel corso dei quali alcuni degli obiettivi formalmente assegnati ad agosto (anche se, per la verità, in qualche modo avviati con attività preparatorie svolte già nella prima metà del 2013) hanno trovato compiuta attuazione.

La seconda considerazione riguarda le importanti integrazioni che, sebbene non puntualmente formalizzate con interventi sullo specifico documento, sono state apportate al Piano della Performance dopo l'approvazione del bilancio, con l'aggiunta di obiettivi non solo sfidanti ma estremamente importanti o per la loro portata strategica o per le rilevanti e benefiche ricadute sulla situazione finanziaria dell'ente.

In questa sede almeno tre di questi obiettivi meritano specifica ed autonoma segnalazione:

- 1) la forte accelerazione per pervenire quanto meno all'adozione, se non pure all'approvazione, del primo Piano degli Interventi (P.I.);
- 2) due procedure di sportello unico per attività produttive (SUAP), una in variante (art. 4 L.R. 55/2013) e l'altra in deroga (art. 3 L.R. citata), cui erano associati due contributi straordinari di "perequazione/compensazione" indispensabili per il finanziamento di investimenti programmati;
- 3) la procedura ad evidenza pubblica per l'espletamento di una gara per l'affidamento di una concessione per l'adeguamento e la gestione dell'intera rete di pubblica illuminazione che dovrebbe generare a favore del bilancio un significativo risparmio di spesa annuo (stimabile prudenzialmente in 20/25.000 euro all'anno suscettibili di miglioramenti in sede di gara) che, se proiettato per l'intera durata della concessione (dieci anni più altri dieci a discrezione all'amministrazione) diventa veramente importante.

Lo sforzo richiesto per questi obiettivi si è aggiunto a quello previsto per l'originario Piano della Performance e, non solo compensa, ma supera ampiamente la parziale realizzazione di qualcuno dei risultati previsti inizialmente dal Piano, come di seguito specificato.



Obiettivo n. 1 - Intersettoriale –

Dematerializzazione determinazioni mediante firme digitali, nuove procedure per gestione posta elettronica e smistamento atti in arrivo al protocollo in forma digitale.

Con l'approvazione del Manuale di Gestione del Protocollo Informatico si è voluto dare un ulteriore impulso alla dematerializzazione dei documenti e all'utilizzo degli strumenti di Information Technology per la trasmissione delle pratiche e per le comunicazioni tra Uffici.

Si è spinto molto, e con risultati positivi:

- a. sull'utilizzo della posta elettronica certificata (Pec) nelle comunicazioni da e verso l'esterno, ampliando anche la dimensione fisica della casella di posta. E' opportuno ricordare che dallo scorso settembre 2013 le comunicazioni a mezzo fax tra Enti non hanno più valore. Nel 2013 sono state inviate 2.837 Pec su un totale di 10.018 documenti in partenza (circa 30%), comportante un'economia di spesa di € 6.250,00 su una previsione iniziale (effettuata sulla base dei pagamenti degli esercizi precedenti) di € 27.000,00.
- b. sull'utilizzo della firma digitale per la sottoscrizione di atti e documenti a rilevanza esterna, dotando i vari uffici di appositi token e svolgendo nei loro confronti appositi incontri formativi a cura del personale del Ced, conformi alla vigente normativa e alle regole tecniche in materia, per un totale di 26 firme digitali attualmente attive. L'entità del maggiore ricorso alla firma digitale non è monitorabile in modo automatico perché, tra l'altro, i dispositivi utilizzati non hanno un "conta firme". Tuttavia un'idea dei risultati raggiunti la possiamo avere per settori: ai servizi demografici e all'URP tutti i documenti sono firmati digitalmente. Stesso discorso vale per le pratiche che passano per il SUAP. Va evidenziato che il numero di pratiche trattato nel 2013 è in forte crescita perché tra le altre cose ha registrato un forte sviluppo anche la gestione con il SUAP delle pratiche di edilizia produttiva. In questo caso disponiamo anche di dati numerici: complessivamente, dal 2012 al 2013 le pratiche gestite con SUAP sono passate da 21 a 104. Questo più intenso ricorso al SUAP ha influito, ovviamente, anche sull'utilizzo della firma digitale del settore edilizia privata. Gli altri settori, invece, ne fanno uso nei casi in cui sono obbligati da disposizioni normative.

Per quanto riguarda la dematerializzazione delle determinazioni, e del relativo processo di formazione, è stato effettuato un primo incontro con i tecnici di Halley Veneto per analizzare le possibilità offerte dai nostri applicativi, valutare le possibilità attuative ed esaminare particolari criticità. Subito dopo l'approvazione dei documenti di programmazione 2014, questo specifico obiettivo sarà ripreso e portato a compimento e con ciò l'uso della firma digitale riceverà un ulteriore potente impulso.

Obiettivo n. 2 - Intersettoriale

Certificazione Sistema gestione energia (ISO 50001). Realizzazione quota parte del progetto per arrivare alla certificazione nella primavera del 2014.

Dopo alcuni incontri con i professionisti incaricati del supporto per l'ottenimento della certificazione energetica, siamo in attesa delle analisi e risultanze preliminari condotte dai professionisti medesimi su un insieme di dati forniti dagli uffici comunali interessati. Non appena pronti tali report, si procederà con una giornata di formazione e con la richiesta di sopralluogo per l'ottenimento della certificazione da parte dell'Ente competente individuato.



Obiettivo n. 3 - Intersettoriale

Gestione del sito web a responsabilità ripartita tra i vari responsabili di area: approvazione manuale/regolamento per la nuova gestione

E' partito il nuovo sito internet del Comune, completamente rivisto e aggiornato, non solo nell'interfaccia grafica, ma anche nei contenuti: questi ultimi, infatti, sono ora inseriti a cura di ciascun ufficio interessato. Il nuovo layout è stato progettato ed implementato, in accordo con l'Assessore di riferimento, dal personale del Ced, che si è altresì occupato di formare ed istruire il personale dei singoli uffici incaricati di inserire e pubblicare dati ed informazioni nelle sezioni di rispettiva competenza del sito web.

E' stata, inoltre, attivata la parte dedicata ai "servizi al cittadino" in cui ciascun cittadino, previo rilascio di apposite credenziali personali, può accedere e disporre di taluni servizi erogati dal Comune direttamente tramite Internet (certificati, dichiarazioni, controllo situazioni, tributi vari, inviare segnalazioni, pratiche edilizie, ...).

Obiettivo n. 4 - Intersettoriale

Rispetto indicatori del Sistema di Gestione della qualità certificato. Rispetto di almeno il 90% degli indicatori.

L'obiettivo è stato raggiunto, tant'è che il 17 dicembre 2013 l'intera organizzazione ha superato a pieni voti la prima visita di sorveglianza della certificazione acquisita 14 febbraio 2013.

Obiettivo n. 5 - Intersettoriale

Attuazione puntuale D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 in materia di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"

E' stata data puntuale attuazione a quanto previsto dal D. Lgs. 33/2013 relativamente alla pubblicazione di dati ed informazione in un'apposita sezione del sito Internet comunale, denominata "Amministrazione trasparente". Tale attività, assieme alla generale ristrutturazione del sito Internet del Comune (vd. precedente obiettivo n. 3), ha portato a totalizzare un punteggio di 73/73 di rispetto dei requisiti verificati nell'ambito della cosiddetta "Bussola della trasparenza" realizzata dal Ministero per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione (www.magellanopa.it).

Obiettivo n. 6 - Polizia Locale

Progetto sicurezza 2013

Nel periodo aprile 2013 – ottobre 2013 sono stati attivati specifici servizi serali/notturni nell'ambito del progetto sicurezza.

Nove unità, delle undici in forza al Comando, hanno dato adesione volontaria per i suddetti servizi, che si sono svolti nella fascia oraria 18.00 – 01.00, per un totale di n. 47 interventi.



Gli obiettivi principali del progetto sono stati il controllo sistematico dei quartieri residenziali e delle zone produttive al fine di prevenire i reati contro il patrimonio, il controllo dei locali pubblici per limitare i fenomeni di disturbo della quiete e i controlli di polizia stradale, anche con l'ausilio di strumenti elettronici per il controllo della velocità come forma di prevenzione dell'incidentalità notturna.

I risultati possono essere così riassunti:

- ✓ n. 58 le violazioni a norme del C.d.S., principalmente per eccesso di velocità, elevate nella fascia oraria 19.00 – 01.00;
- ✓ n. 1 patenti ritirate per guida in stato di ebbrezza con sequestro finalizzato alla confisca del veicolo;
- ✓ l'attività di controllo notturno dei locali pubblici ha permesso di sanzionare ai sensi dell'articolo 68 TULPS e articolo 666 C.P. gli organizzatori di un concerto che si stava svolgendo senza le prescritte autorizzazioni, mentre l'attività di controllo generico su tutti i locali ha comportato la rilevazione di n. 6 violazioni amministrative per superamento delle superfici di somministrazione di alimenti e bevande autorizzate;
- ✓ l'attività di controllo dei quartieri, invece, ha portato all'identificazione e al fermo di polizia e al deferimento all'Autorità Giudiziaria degli autori del furto presso il Palaceroni di via A. Moro. I responsabili sono stati riconosciuti grazie al sistema di videosorveglianza comunale e sono stati individuati dagli agenti del Comando presso il campo nomadi di via Longare, durante il servizio notturno nello stesso giorno del furto;
- ✓ in occasione di tutte le manifestazioni organizzate sul territorio dei Comuni associati per il servizio di Polizia Locale, che hanno visto un notevole afflusso di visitatori, sono stati predisposti appositi servizi per il controllo della viabilità e dell'ordine pubblico.

L'attività del Comando è stata resa nota alla cittadinanza mediante comunicati stampa predisposti dal Comandante e trasmessi ai giornali locali.

Obiettivo n. 7 - Segreteria

Assistenza alle IPAB Clementi di Velo e Monumento ai Caduti di Marola nell'individuazione di forme di convenzionamento per l'ottimizzazione delle risorse comuni

Per questo obiettivo la responsabile dell'area e il capo settore competente, unitamente all'assessore di riferimento hanno partecipato a diversi incontri per l'individuazione di possibili forme di sinergie, dai quali, però, non è scaturito un programma organico di interventi in quanto sulle soluzioni prospettate dall'amministrazione le IPAB hanno manifestato perplessità non ancora fugate. Resta confermata la collaborazione mirata alla gestione comune del servizio di trasporto degli iscritti. Per quanto in particolare riferito all'Ipab di Marola, è stata valutata anche l'opportunità di utilizzare i locali dell'immobile, sede della scuola, per lo svolgimento di alcuni servizi comunali. Ciò avrebbe necessariamente comportato la realizzazione di interventi di carattere strutturale (va evidenziato che il responsabile dell'area tecnica aveva anche predisposto uno studio di fattibilità), difficilmente realizzabili a causa della scarsità delle risorse economiche a disposizione dell'amministrazione comunale, ragione per cui si è deciso di non proseguire in tale direzione. Continua, per entrambe le Ipab la concreta ed effettiva assistenza per tutte le problematiche di carattere giuridico amministrativo, che il settore scolastico fornisce ogni volta che ne viene richiesto, anche nei rapporti tra le IPAB suddette e la Regione.



Va evidenziato che l'obiettivo sopra indicato non indicava in modo puntuale i risultati attesi dall'auspicata ottimizzazione delle risorse. L'ufficio, nondimeno, si è adoperato con tutte le energie a disposizione, anche presso i competenti uffici regionali. I risultati concretamente ottenuti sono quelli sopra indicati. Per andare oltre era necessaria anche la volontà degli interlocutori, che nel caso concreto ha trovato solo le limitate espressioni prima richiamate.

Questa specifica ci lascia comunque un insegnamento: è sempre rischioso prevedere e pianificare nel Piano della performance obiettivi la cui realizzazione dipenda da soggetti esterni all'organizzazione.

Obiettivo n. 8 - Servizi sociali

Progetto sostegno lavoro

Questo obiettivo, che ha avuto ed ha lo scopo di favorire occasioni lavorative e di sostentamento rivolte ai cittadini residenti disoccupati o inoccupati in condizioni di grave disagio economico, è stato completamente realizzato, utilizzando fonti di finanziamento comunale e regionale, che per questo progetto ha concesso un finanziamento di € 14.200.

In sintesi i dati riferiti al progetto:

N. domande partecipazione al bando di selezione	27
N. Domande valide	24
n. cittadini in graduatoria	24
Risorse economiche del comune	€ 7.800,00
Contributo regione Veneto	€ 14.200,00
Cofinanziamento Comune a progetto regionale	€ 1.450,00
N. lavoratori impiegati	14

Con questi due progetti i lavoratori partecipanti sono stati impiegati in attività di pulizie interne, anche di locali scolastici, ed esterne, piccole manutenzioni e cura aree pubbliche, allestimento locali e spazi per eventi culturali, riordino e catalogazione libri della biblioteca e attività di archiviazione documentale di altri uffici comunali, assistenza alle attività straordinarie dell'Università Adulti.

Con il progetto regionale gli incaricati sono stati impegnati per sei mesi, che era il tempo massimo consentito. Per quello comunale sono stati previsti periodi più brevi per consentire una maggiore partecipazione.

Non era preventivabile un numero di partecipanti, ma solo il budget a disposizione, le attività e i requisiti, ivi compreso l'ISEE.



Obiettivo n. 9 - Attività Produttive

Regolamentazione del mercato settimanale

Il nuovo Regolamento comunale che disciplina il commercio sulle aree pubbliche, contenente anche il Piano Comunale dei Mercati è stato approvato dal Consiglio comunale nel mese di marzo del 2014. Con tale strumento, oltre a dare una regolamentazione a livello comunale del commercio su aree pubbliche (con posteggio ed itineranti) in base alla disciplina regionale, statale e comunitaria, è stato istituito e disciplinato il mercato settimanale del venerdì nel capoluogo di Torri di Quartesolo. Il tutto anche alla luce delle recenti disposizioni regionali (18 giugno 2013) di recepimento di un'importante ed innovativa Intesa della Conferenza Unificata in materia di assegnazione dei posteggi su aree pubbliche, pubblicata nella GURI del mese di aprile 2013.

L'indicatore temporale di questo progetto era fine anno. Tuttavia, in aggiunta a quanto detto in premessa, in questo caso va anche evidenziato che:

- a) l'entrata in vigore, a metà anno, di nuove disposizioni e la necessità di procedere ai conseguenti approfondimenti (anche in merito alle linee guida regionali) hanno comportato un inevitabile slittamento della fase conclusiva;
- b) il lavoro, comunque, era ultimato già a gennaio 2014.

Obiettivo n. 10 - Attività Produttive

L.R. 50/2012 – Approvazione/aggiornamento normativa comunale per localizzazione medie e grandi strutture di vendita e parchi commerciali

Dopo aver provveduto ad individuare e perimetrare il centro urbano e le aree degradate da riqualificare, secondo quanto previsto dall'art. 2 del regolamento Regionale 21.06.2013 n. 1, di attuazione della L.R. 28.12.2012 n. 50, ad oggetto "*Indirizzi per lo sviluppo del sistema commerciale*", si è provveduto ad adeguare gli strumenti territoriali ed urbanistici del Comune ai criteri stabiliti nel richiamato Regolamento regionale: infatti, con l'adozione del Piano degli Interventi (PI), avvenuta con deliberazione del Consiglio comunale n. 12 in data 06.03.2014, sono stati recepiti a livello locale le nuove disposizioni in materia di commercio dettate dalla L.R. 50/2013 e dal relativo regolamento regionale attuativo.

Anche in questo caso l'entrata in vigore del regolamento regionale a metà anno e tutti i conseguenti approfondimenti hanno influito sul termine di ultimazione dell'attività, che comunque è intervenuta in anticipo (e non di poco) rispetto al termine di legge.

Obiettivo n. 11 - Settore informatico

Formazione interna a tutti i dipendenti per ottimizzazione risorse informatiche e diffusione degli strumenti di "comunicazione attiva" (firme digitali, pec, documento informatico, sito web)
Attuazione di quanto programmato.

Come detto in relazione ai precedenti obiettivi n. 1 e 3, il personale del Ced ha effettuato alcuni incontri formativi in merito alla nuova strutturazione ed articolazione del sito Internet comunale,



spiegando le modalità di inserimento ed aggiornamento dei contenuti. Si sono, inoltre, svolti vari incontri nei singoli uffici comunali sulle nuove tecnologie informatiche da utilizzare nei normali e consuete attività di specifica competenza, quali ad esempio l'utilizzo delle comunicazioni interne telematiche, del documento informatico, della firma digitale, della posta elettronica tradizionale e certificata, sui formati dei file, sulle novità introdotte con il nuovo manuale di gestione del protocollo informatico.

Nell'attività sono stati impegnati sia il Responsabile di Area che l'addetto al CED. Tutto il personale amministrativo (esclusi quindi gli operatori) hanno ricevuto la formazione, che è stata effettuata settorialmente, in qualche caso in un'unica sessione, in altri casi in due sedute.

Obiettivi aggiunti alla programmazione iniziale

Obiettivo n. 12 – Area tecnica

Primo Piano degli Interventi

Per completare il disegno, di portata indubbiamente strategica, di ri-pianificazione dell'intero territorio comunale, l'Amministrazione dopo l'approvazione del P.A.T. (Piano di assetto del territorio) ha impresso una forte accelerazione per pervenire entro la fine del mandato almeno all'adozione, se non pure all'approvazione del primo Piano degli Interventi, in mancanza del quale le scelte strategiche del PAT sarebbero rimaste inattive.

Ciò ha comportato, tra l'altro, un lungo e assiduo lavoro per la definizione di un complesso accordo di pianificazione (ex art. 6 L.R. 11/2004) per la più importante area di espansione del capoluogo.

Alla fine di questo impegnativo lavoro, l'accordo è stato sottoscritto dai privati il 20 febbraio ed il Piano degli Interventi adottato il 5 marzo 2014.

Obiettivo n. 13 – Area tecnica ed Attività produttive

Due procedure SUAP ex artt. 3 e 4 L.R. 55/2012.

La prima, relativa alla trasformazione urbanistica dell'area di proprietà Zoppelletto per l'ampliamento dell'attività produttiva della società OMBA S.p.a., si è positivamente conclusa dopo un impegno straordinario sia sotto l'aspetto qualitativo (per la complessità dell'argomento) che quantitativo (per i numerosissimi incontri, conferenze e riunioni con i privati interessati ed i vari enti interessati). La convenzione è stata sottoscritta in data 05 marzo 2014 con atto n. 808 di repertorio del Segretario comunale. L'accordo prevede un contributo straordinario a favore del Comune di 243.194,00 e in più soddisfa concrete e pressanti esigenze organizzative di una delle più importanti realtà produttive del Comune.

La necessità di sottoporre la variante a vari enti esterni, tra i quali anche la Società Autostrade, che a sua volta ha dovuto attendere il benessere dell'ANAS ha comportato un inevitabile allungamento dei tempi. Comunque la conferenza di servizi istruttoria si è svolta il 7 ottobre 2013 e quella decisoria, che di fatto ha concluso il procedimento relativamente all'adozione della variante, si è tenuta il 4 dicembre 2013.

Discorso analogo, anche se di portata quantitativamente inferiore (€ 43.854,00), vale per l'ampliamento in deroga proposto dalle società Immobiliare Torri S.r.l. e Torri S.p.a., per il quale con deliberazione n. 22 del 25 marzo 2014 è stato approvato lo schema di accordo, anche qui dopo un lungo e attento lavoro per definire e concordare il testo con i privati.



Obiettivo n. 14 – Area tecnica

Procedura ad evidenza pubblica per concessione, adeguamento e gestione rete pubblica illuminazione.

E' stata attentamente studiata la procedura ad evidenza pubblica per l'espletamento di una gara finalizzata all'affidamento di una concessione per l'adeguamento e la gestione dell'intera rete di pubblica illuminazione che dovrebbe generare a favore del bilancio un significativo risparmio di spesa annuo (stimabile prudenzialmente in 20/25.000 euro all'anno suscettibili di miglioramenti in sede di gara) che, se calcolato sull'intera durata della concessione (dieci anni più altri dieci a discrezione all'amministrazione) genera a favore del bilancio un importo decisamente significativo.

Nella seduta di Giunta del 24 marzo 2014 è stata approvata la deliberazione di indirizzo che dà il via libera all'area tecnica per tutte le ulteriori fasi della complessa procedura.

Le due attività di seguito richiamate non sono state incluse nel Piano della performance 2013, ma per la loro rilevanza e onerosità, in termini di impegno e carico di lavoro, meritano in questa sede adeguata evidenza formale, pur nella consapevolezza della loro natura di "attività ordinaria".

15. Monitoraggio Patto di stabilità e verifiche equilibri di bilancio

Monitoraggio del patto di stabilità per consentire all'Amministrazione tutte le iniziative e le attività possibili senza superare i limiti previsti dalle norme relative al predetto patto.

Anche nel corso del 2014 è stato puntualmente attuato il monitoraggio dei movimenti finanziari rilevanti ai fini del rispetto del patto di stabilità, grazie al quale è stato anche possibile aderire fin dal primo momento al patto di stabilità verticale incentivato attivato dalla Regione (per pagamenti in conto capitale dei soli residui), con beneficio finanziario per la gestione degli investimenti in corso pari ad € 30.000,00, ed accedere all'ampliamento degli spazi finanziari concessi dallo Stato per € 43.000,00.

I monitoraggi sono stati eseguiti nelle seguenti date:

04.09.2013 (prima di tale data sono stati fatti pagamenti in conto capitale per importi di scarsa rilevanza)

06.09.2013

02.10.2013

11.10.2013

25.10.2013

13.12.2013

16.12.2013

31.12.2013

marzo 2014 – risultanze finali



A questo impegno, nel 2014 si sono aggiunte anche le nuove verifiche richieste dal D.L. 174/2012, convertito in legge 213/2012, ai fini del costante monitoraggio sul permanere degli equilibri di bilancio.

Per quanto concerne gli incontri con i responsabili di area, le date sono le seguenti:

- 30 luglio 2013 (nell'ambito della seduta di Giunta, con la presenza anche dei responsabili di area come richiesto dal Sindaco);
- 31 luglio 2013 (solo con i colleghi responsabili di area per definire le linee di comportamento per quanto riguardava la gestione delle entrate e delle spese);
- 16 settembre 2013;
- 7 ottobre 2013.

16. Obiettivo Intersettoriale – PEG e PDO

Conferma e mantenimento altre attività previste dal PDO e dal PEG.

Il PEG e il PDO hanno avuto regolare attuazione, come si ricava dall'analisi delle specifiche relazioni delle varie aree, cui si rinvia.



Il Segretario Comunale

Dott. Mario De Vita

